

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
Tutti i richiedenti iniziali	Inserimento iniziale	Ubicazione	I richiedenti devono essere ubicati nel territorio delimitato così come definito dalla Scheda C del Disciplinare	Presentare la richiesta di riconoscimento utilizzando i modelli indicati al §. 5.1 del PDC	La procedura di riconoscimento è articolata dalle fasi indicate al § 5.2 del PDC	D	per ogni richiesta di inserimento				In tutti i casi in cui la richiesta di riconoscimento non possa essere accettata, IFCQ emette una nota di diniego motivato a seconda delle circostanze, di richiesta integrazione, modifica o completamento. Nelle more, la pratica è tenuta in sospenso.	1
		Adeguatezza strutture, impianti	Possesso requisiti e vigenza della documentazione richiesta per l'accesso al PdC	Allegare la documentazione prescritta	Verifica documentale e verifica ispettiva iniziale, vedi § 5.2 - lettera a) e b) del PDC	D e I	per ogni richiesta di inserimento				In caso di esito positivo il Co. Ce. acquisita la relativa documentazione delibera sul riconoscimento	2
Tutti gli operatori inseriti nel PDC	Mantenimento dei requisiti	Adeguatezza strutture, impianti	L'operatore interessato deve formalmente comunicare a IFCQ possibilmente in via preventiva e comunque entro dieci (10) giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento che ne ha dato causa mediante posta elettronica tutte le modifiche sostanziali che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto e del processo, la rintracciabilità delle produzioni oltre alla titolarità degli obblighi e dei diritti	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 5.2.2 del PdC.	IFCQ entro 10 giorni lavorativi valuta la documentazione pervenuta e ne comunica l'esito all'interessato, provvedendo se necessario a richiedere eventuali integrazioni documentali	D	ad ogni comunicazione	NC201 : la documentazione inviata non è completa	L	Richiesta di adeguamento che assegna 2 giorni per adempiere	Eventuale controllo supplementare, se necessario in relazione alla variazione comunicata	3
						I	secondo necessità in relazione a tipo di variazione	NC202 : variazioni che pregiudicano lo stato di conformità del prodotto o del processo	G	Esclusione dalla DOP fino a ripristino condizioni di conformità	Controllo supplementare a riscontro adeguamento condizioni	4
						I	vedi §. 8 PDC	NC203 : mancata notifica delle variazioni A) senza pregiudizio di conformità per il prodotto o per il processo B) con pregiudizio della conformità per il prodotto o per il processo	A) : L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad IFCQ	Trascorso senza esito il termine prefissato : controllo supplementare	5
									B) : G	Esclusione dalla DOP fino a ripristino condizioni di conformità con richiesta di integrazione documentale dell'idoneità adeguamento per il prodotto e per il processo	Valutazione della documentazione e controllo supplementare nei casi in cui non è possibile risolvere la non conformità con la sola documentazione	6
	D	ad ogni comunicazione	NC204 : sopravvenuta revoca dell'autorizzazione sanitaria			Segnalazione all'Autorità competente e gestione per rendere inattivo ai fini del PDC l'operatore e MCR per la verifica dell'esclusione del prodotto	7					
	Recesso e sospensione volontaria	Recesso e sospensione volontaria		Attenersi alle disposizioni di cui al §. 5.2.3 e 5.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 5.2.3 e 5.3 del PDC	D	ad ogni comunicazione	NC205 : omessa segnalazione della cessazione dell'attività o dell'intento di uscire dal circuito della produzione tutelata	L	Richiamo agli adempimenti	L'operatore continua a mantenere gli effetti del riconoscimento e la qualifica di soggetto interessato a tutti gli obblighi prescritti dal PDC, fino alla formalizzazione della segnalazione mancante	8
								NC206 : mancata restituzione delle dotazioni ricevute per operare ai fini del PDC o delle dotazioni divenute inutilizzabili	L	Sollecito scritto	Trascorso senza esito 10 giorni lavorativi, IFCQ entro 30 giorni effettua un controllo supplementare presso l'operatore per ritirare tutto il materiale in dotazione	9
Allevamento	Nascita suino	Conformità al disciplinare	La scrofaia deve utilizzare i riproduttori suini appartenenti alle razze prescritte dal Scheda C del Disciplinare e/o all'elenco dei tipi genetici compatibili con quelle del LGI per la produzione del suino pesante così come pubblicato sul sito internet di IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC210: utilizzo di razze e/o tipi genetici non conformi	G	Esclusione delle progenie relative ai riproduttori non conformi	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte	10
		Identificazione e tracciabilità	La scrofaia deve acquisire per ogni verro riproduttore presente fisicamente in allevamento e utilizzato per la DOP il certificato zootecnico del medesimo e/o la documentazione relativa alla fornitura di dosi di seme per la produzione di suini destinati alla DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC211 : indisponibilità della documentazione relativa ad ogni verro presente in allevamento ed utilizzato ai fini della DOP e/o alla fornitura di dosi di seme	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad IFCQ		11
									G	In caso di mancato adempimento nei tempi prescritti : Esclusione dei riproduttori suini e delle relative progenie	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione della progenie	12
			La scrofaia (per entrambi i casi: ogni verro riproduttore e fornitura di seme) deve acquisire le informazioni di avvenuto deposito delle sequenze genomiche identificative di ogni verro riproduttore nella Banca Dati Riproduttori BDR	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC212 : il riproduttore e/o il seme utilizzato non è associato al documentato deposito delle sequenze genomiche identificative nella BDR	G	Esclusione dei riproduttori suini e delle relative progenie	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte	13
									G	Esclusione dei riproduttori suini e delle relative progenie	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte	14
			La scrofaia deve garantire la corrispondenza per tutti i riproduttori presenti in allevamento, tra gli identificativi applicati sul singolo riproduttore e quelli registrati nel corrispondente certificato zootecnico acquisiti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC214 : non corrispondenza tra la documentazione disponibile per il tipo genetico utilizzato in allevamento con quello attestato A) senza pregiudizio per la conformità B) con pregiudizio per la conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione corrispondente	In caso di mancato adempimento: Esclusione dei riproduttori suini e delle relative progenie	15
									B) : G	Esclusione dei riproduttori suini e delle relative progenie	MCR finalizzata al ripristino delle condizioni di conformità prescritte	16
	La scrofaia deve registrare nel RIFT entro cinque (5) giorni lavorativi da ogni parto e in ordine cronologico le informazioni richieste dal PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 e 8.1.2 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC220 : omessa registrazione nei tempi prescritti dei dati richiesti	L	Richiesta di registrazione dei dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	17		

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
								NC221 : registrazioni A) carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità B) assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di integrazione dei dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure e dei documenti	18
									B) : G	Esclusione dei suini non tracciabili	Verifica supplementare per la verifica dell'esclusione dei suini	19
			La scrofaia deve assicurare che i verri "ruffiani" appartenenti a tipi genetici non ammessi e/o privi di certificato zootecnico, se presenti in allevamento, siano vasectomizzati e detenere per ognuno di essi il certificato di avvenuta vasectomia	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC222 : assenza della documentazione prescritta per i verri ruffani	L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad IFCQ	MCR per il controllo comparativo del DNA	20
									G	In caso di controllo comparativo del DNA negativo : esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	21
			La scrofaia deve detenere ed esibire la documentazione relativa alla cessione e/o invio alla macellazione dei verri e delle scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 e 8.1.2 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC223 : assenza della documentazione prescritta per la cessione e/o macellazione dei verri e delle scrofe	L	Richiesta di integrazione e sistemazione della documentazione entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per il controllo delle procedure e dei documenti	22
			La scrofaia, in caso di attività promiscua, deve comunicare a IFCQ tempestivamente e in anticipo mediante comunicazione di posta certificata (PEC), la detenzione di dosi di seme e/o verri di razza o di tipo genetico non destinati al circuito della produzione tutelata della DOP e, quindi, in tali casi, deve assicurare: - la separazione fisica e l'identificazione dei suini destinati alla DOP da quelli viceversa non destinati a tal fine, sui quali NON deve apporre il tatuaggio di origine; - la tracciabilità delle partite di suini non destinati al circuito della produzione tutelata della DOP, mediante la registrazione, l'aggiornamento entro 7 giorni da ogni evento e l'archiviazione della documentazione prescritta dal PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 e 8.1.2 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC230 : mancata comunicazione (prima dell'impiego) della detenzione di dosi di seme e/o verri di razza o di tipo genetico non destinati al circuito della produzione tutelata della DOP	L	Richiamo agli adempimenti	MCR per la verifica dell'utilizzo	23
									G	Nel caso in cui le MCR evidenziano un utilizzo non conforme : Esclusione della/e progenia/e	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	24
								NC231 : mancata separazione fisica dei suini destinati alla DOP da quelli viceversa non destinati a tal fine	G	Esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	25
								NC232 : utilizzo di dosi di seme e/o di verri di razza e/o di tipo genetico non conforme, con apposizione del tatuaggio di origine sulla progenie e/o senza la separazione fisica dei suini	G	Esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	26
								NC220 : omessa registrazione nei tempi prescritti dei dati richiesti	L	Richiesta di registrazione dei dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	27
								NC221 : registrazioni A) carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità B) assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di integrazione dei dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	28
									B) : G	Esclusione dei suini non tracciabili	Verifica supplementare per la verifica dell'esclusione dei suini	29
		Conformità al disciplinare	La scrofaia deve apporre su entrambe le cosce, secondo le modalità definite dalla Scheda C del Disciplinare, il tatuaggio così come definito dal D.M. 25 agosto 1994 la cui lettera-mese deve corrispondere al mese di nascita	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC240 : errata apposizione del tatuaggio	L	Richiamo agli adempimenti e applicazione misure di regolarizzazione della timbratura disposte da IFCQ		30
									G	Se la scrofaia interessata non accetta le misure di regolarizzazione : esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	31
								NC242 : apposizione del tatuaggio oltre il termine prescritto dalla Scheda C del Disciplinare	G	Esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	32
								NC243 : apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. CASO 1 : l'errore anticipa di uno o più mesi la nascita dei suini	L	Richiamo agli adempimenti e applicazione misure di regolarizzazione della timbratura disposte da IFCQ		33
									G	Se la scrofaia interessata non accetta le misure di regolarizzazione : esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	34
								NC244 : apposizione del tatuaggio con lettera-mese errata. CASO 2 : l'errore posticipa uno o più mesi la nascita dei suini	L	Richiamo agli adempimenti e applicazione misure di regolarizzazione della timbratura disposte da IFCQ		35
									G	Se la scrofaia interessata non accetta le misure di regolarizzazione : esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	36
								NC245 : tatuaggio di dimensioni non compatibili con l'età del suino (accertata in macello o LS o prosciuttificio)	L	Richiamo agli adempimenti	MCR per il controllo dei suini tatuati e se confermato quanto accertato in sede diversa dell'allevamento	37

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
									G	Nel caso in cui le MCR evidenziano operazioni di tatuatura non conformi : Esclusione dei suini	Controllo supplementare per quantificazione ed esclusione suini e n. 3 MCR per verifica applicazione del tatuaggio	38
								NC246 : apposizione del tatuaggio in posizione non adeguata alla sua conservazione dopo la macellazione e la rifilatura	L	Richiamo agli adempimenti e applicazione misure di regolarizzazione della timbratura disposte da IFCQ		39
									G	Se la scrofaia interessata non accetta le misure di regolarizzazione : esclusione dei suini	MCR finalizzata alla quantificazione e all'esclusione dei suini	40
								NC247 : ri-apposizione dello stesso tatuaggio non segnalato a IFCQ	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per il controllo delle procedure	41
								NC248 : utilizzo di punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini	Controllo supplementare per esclusione suini e per il controllo delle procedure	42
								NC249 : utilizzo dei punzoni al di fuori dell'allevamento riconosciuto identificato dal tatuaggio stesso	G	Esclusione dei suini	Controllo supplementare per esclusione suini e per il controllo delle procedure	43
		Identificazione e tracciabilità	La scrofaia deve registrare nel RIFT entro cinque (5) giorni lavorativi del mese successivo, il numero dei suini sui quali è stato apposto il tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 e 8.1.3 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC220 : omessa registrazione nei tempi prescritti dei dati richiesti	L	Richiesta di registrazione dei dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	44
								NC221 : registrazioni A) carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità B) assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di integrazione dei dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	45
									B) : G	Esclusione dei suini non tracciabili	Verifica supplementare per la verifica dell'esclusione dei suini	46
			L'allevamento che distoglie dal circuito della produzione tutelata suini già tatuati deve: • registrare nel RIFT entro i primi sette (7) giorni del mese successivo, il numero dei suini distolti dalla DOP, suddivisi per "lettera-mese"; • assicurare la loro tracciabilità per "lettera-mese", mediante la registrazione, l'aggiornamento e l'archiviazione della documentazione (es. DDT, Modello IV) atta a fornire evidenze oggettive che i suini tatuati sono stati distolti dalla DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.2 e 8.1.3 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC220 : omessa registrazione nei tempi prescritti dei dati richiesti	L	Richiesta di registrazione dei dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	47
								NC221 : registrazioni A) carenti senza pregiudizio di tracciabilità e conformità B) assenti e/o carenti con pregiudizio di tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di integrazione dei dati entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	48
									B) : G	Esclusione dei suini non tracciabili	Verifica supplementare per la verifica dell'esclusione dei suini	49
								NC250 : assenza della documentazione prescritta per la gestione delle operazioni di annullo del tatuaggio	L	Richiesta di adeguamento che assegna 2 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad IFCQ	Verifica supplementare per il richiamo delle procedure	50
			La scrofaia, a seguito di richiesta di IFCQ, deve notificare con almeno cinque (5) giorni lavorativi di anticipo, la data prevista per l'esecuzione delle operazioni di apposizione del tatuaggio di origine	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC251 : omessa comunicazione delle operazioni di tatuatura ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di tatuatura	L	Richiesta di trasmissione informazione entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti e della documentazione	51
								NC252 : mancato rispetto del programma senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per la verifica degli adempimenti	52
			La scrofaia deve conservare i punzoni esclusivamente presso la sede dell'insediamento produttivo cui si riferisce il codice di identificazione. Eventuale deroga alla prescrizione deve essere motivatamente richiesta e autorizzata per iscritto da IFCQ	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.3 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC253 : conservazione dei punzoni in luogo diverso da quello prescritto e da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti e richiesta formale della conservazione presso insediamento produttivo autorizzato entro 5 giorni lavorativi	Controllo supplementare per il controllo delle procedure	53
Allevamento del suino	Conformità al disciplinare	L'allevamento deve impiegare gli alimenti considerati nelle Tabelle A e B di cui alla Scheda C del Disciplinare nel rispetto dei cicli di allevamento, delle quantità e delle prescrizioni ivi indicate	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	D, I e A	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC015 : riscontro a livello documentale dell'impiego di alimenti non ammessi	L	Richiesta formale di adeguare la documentazione e a sospendere immediatamente l'utilizzo di alimenti non ammessi per l'alimentazione dei suini	Controllo supplementare finalizzato al ripristino delle condizioni di conformità prescritte e al controllo di quanto in corso di somministrazione	54	
							NC016 : riscontro a livello analitico dell'impiego di una razione alimentare con una percentuale di acido linoleico non conforme	G	Esclusione dei suini	MCR per la quantificazione e l'esclusione dei suini e per il ripristino delle condizioni di conformità prescritte mediante controllo di quanto in corso di somministrazione	55	
							NC017 : riscontro dell'impiego di alimenti non ammessi	G	Esclusione dei suini	MCR per la quantificazione e l'esclusione dei suini e per il ripristino delle condizioni di conformità prescritte mediante controllo di quanto in corso di somministrazione	56	

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
			L'allevamento deve conservare in modo ordinato la documentazione relativa a: - cartellini richiesti e forniti dai mangimifici conferenti; - DDT o documenti equivalenti di acquisto degli alimenti utilizzati; - piano/i e dichiarazione/i della/e razione/i alimentare/i somministrata/e; Inoltre deve aggiornare la razione alimentare in forma scritta e registrare per ogni singolo ingrediente i kg capo/die sia in tal quale che in sostanza secca	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC261 : carenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da non pregiudicare la sua conformità	L	Richiesta di adeguamento con invito a ripristinare condizioni di conformità entro 5 giorni lavorativi	Trascorso il termine assegnato : controllo supplementare	57
								NC262 : assenza della documentazione prescritta relativa all'alimentazione somministrata tale da pregiudicare la sua conformità	G	Esclusione dei suini	MCR per la quantificazione e l'esclusione dei suini e per il ripristino delle condizioni di conformità prescritte	58
								NC264 : la partita presenta parametri analitici non conformi	G	Esclusione della partita di cosce non conformi (al LS)	Controllo supplementare per la verifica dell'esclusione	59
Suino pronto per il trasferimento ad altro allevamento	Identificazione e tracciabilità	La scrofaia o l'allevamento intermedio che trasferisce a qualsiasi titolo suini ad un altro allevamento riconosciuto, deve prima del trasferimento, registrare la AT nel RIFT e integrare ogni singolo DDT con l'indicazione "suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.4, 8.1.5 e 8.1.6 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC270 : omessa registrazione di una o più AT	L	Richiesta di adeguamento entro 24 ore			60
								G	In caso di mancato adempimento : esclusione della partita di suini	Controllo supplementare per l'esclusione dei suini e per la verifica delle procedure	61	
							NC272 : rilascio della AT (da parte di un allevamento intermedio) senza la corrispondente acquisizione di una precedente AT emessa	L	Richiesta di adeguamento per la registrazione della AT in entrata entro 24 ore per l'allevamento interessato		62	
								G	In caso di mancato adempimento : esclusione della partita di suini	Controllo supplementare per l'esclusione dei suini e per la verifica delle procedure	63	
							NC275 : attestazione con registrazione della AT per suini privi del tatuaggio di origine o con tatuaggi non visibili	G	Esclusione dei suini privi di tatuaggio o con tatuaggio non visibile	MCR per la quantificazione e l'esclusione dei suini e per il ripristino delle condizioni di conformità prescritte	64	
							NC276 : attestazione con registrazione della AT per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini	MCR per la quantificazione e l'esclusione dei suini e per il ripristino delle condizioni di conformità prescritte	65	
							NC277 : attestazione con registrazione sulla AT (per un allevamento intermedio) di razza e/o tipo genetico diversa/o da quella/o attestata con la registrazione nella AT in entrata	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare al momento della registrazione della AT	66	
							NC225 : omessa integrazione del DDT con l'indicazione prescritta dal PDC	L	Richiamo agli adempimenti e richiesta di gestire dichiarazione integrativa del DDT entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare al momento della registrazione del DDT	67	
Suino pronto per l'invio alla macellazione	Identificazione e tracciabilità	L'allevamento di provenienza che invia alla macellazione suini, prima dell'invio al macello, deve registrare la AM nel RIFT e integrare ogni singolo DDT con l'indicazione "suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.1.7 del PDC	I e D	vedi §. 8.1 PDC allevamenti	NC280 : omessa registrazione di una o più AM	L	Richiesta di adeguamento entro 24 ore			68
								G	In caso di mancato adempimento : esclusione della partita di suini	Controllo supplementare per l'esclusione dei suini e per la verifica delle procedure	69	
							NC282 : rilascio della AM (da parte di un allevamento di provenienza) senza la corrispondente acquisizione di una precedente AT emessa	L	Richiesta di adeguamento per la registrazione della AT in entrata entro 24 ore per l'allevamento interessato		70	
								G	In caso di mancato adempimento : esclusione della partita di suini	Controllo supplementare per l'esclusione dei suini e per la verifica delle procedure	71	
	Conformità al disciplinare	L'allevamento di provenienza al momento dell'invio al macello deve assicurarsi di consegnare suini con il tatuaggio di origine e lettera-mese che attesta una età pari o superiore a nove mesi	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC289 : attestazione con registrazione della AM di suini di età non conforme	G	Esclusione dei suini di età non conforme	Controllo supplementare per l'esclusione dei suini e per la verifica delle procedure	73	
							NC285 : attestazione con registrazione della AM per suini privi del tatuaggio di origine o con tatuaggi non visibili	G	Esclusione dei suini privi di tatuaggio o con tatuaggio non visibile	MCR per la quantificazione e l'esclusione dei suini e per il ripristino delle condizioni di conformità prescritte	74	
							NC286 : attestazione con registrazione della AM per suini tatuati con punzoni non ufficiali	G	Esclusione dei suini	MCR per la quantificazione e l'esclusione dei suini e per il ripristino delle condizioni di conformità prescritte	75	
							NC288 : attestazione con registrazione della AM di verri o scrofe	G	Esclusione dei suini		76	

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
			L'allevamento invia una partita di peso medio vivo non conforme (160 kg ± 10%)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC290 : riscontro in macello di una partita con peso medio vivo NON conforme	L	Richiamo agli adempimenti	n. 2 MCR per la verifica delle procedure	77
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione con la stessa consegna anche suini NON destinati ad essere macellati ai fini DOP, deve registrare separatamente e puntualmente nel DDT: - il numero dei suini consegnati ai fini della DOP, integrato con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente - il numero dei suini consegnati NON ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC226 : omessa registrazione nel DDT del numero, puntuale e separato, dei suini consegnati ai fini della DOP e di quelli consegnati NON ai fini della DOP NC225 : omessa integrazione del DDT con l'indicazione prescritta dal PDC	L	Richiamo agli adempimenti e richiesta di gestire dichiarazione integrativa del DDT entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare al momento della registrazione del DDT	78
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione con la stessa consegna anche suini NON destinati ad essere macellati ai fini DOP, deve identificare chiaramente, mediante le tecniche ritenute più opportune, tutti i suini consegnati NON ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC291 : invio di una consegna di suini DOP e non DOP privi di identificazione dei suini consegnati NON ai fini della DOP	G	Esclusione dei suini	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	80
			L'Allevamento di Provenienza che invia alla macellazione con la stessa consegna anche suini NON destinati ad essere macellati ai fini DOP, deve effettuare il trasporto in modo tale da prevenire qualsiasi forma di commistione tra suini DOP e suini in consegna NON ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.5 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC292 : invio di una consegna di suini DOP e non DOP mediante un trasporto che non ha assicurato la separazione dei suini DOP da quelli consegnati NON ai fini della DOP A) di suini comunque identificati B) di suini NON identificati	A) : L B) : G	Richiamo agli adempimenti e richiesta di gestire il trasporto secondo le prescrizioni e per il macello esclusione dei suini identificati Esclusione di tutti i suini	Controllo supplementare per la verifica delle procedure Controllo supplementare per la verifica delle procedure	81 82
Macelli	Acquisto/accettazione suino	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola consegna di suini in entrata, il macello deve verificare che sia accompagnata da un AM registrata nel RIFT e da un DDT integrato con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC300 : ricezione ed utilizzo di AM incompleta NC293 : ricezione ed utilizzo di una consegna priva di un DDT integrato con l'indicazione prescritta dal PDC	L G	Richiesta di adeguamento entro 24 ore In caso di mancato adempimento : esclusione della partita di suini	Controllo supplementare per l'esclusione dei suini e per la verifica delle procedure	83 84
			Il macello deve verificare che i suini attestati dalla AM provengano da un allevamento ubicato in una delle regioni prescritte dalla Scheda B del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC301 : ricezione ed utilizzo (solo documentale) di AM che attesta una provenienza e/o una origine fuori territorio delimitato	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	86
			Il macello deve verificare che sulla AM sia stata richiamata in chiaro l'identificazione anagrafica della proprietà dei suini, nel caso di allevamento in "soccida"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC302 : ricezione ed utilizzo di AM priva delle registrazioni in caso di soccida	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	87
			Nel caso di ricevimento di una consegna costituita esclusivamente da suini attestati conformi ai fini della DOP, il macello deve verificare che il numero dei suini in entrata coincida con quello registrato nella AM e nel DDT	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC303 : ricezione ed utilizzo di AM non coordinata nel numero dei suini in consegna con il DDT	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	88
			Nel caso di ricevimento di una consegna NON costituita esclusivamente da suini destinati ai fini della DOP, il macello deve verificare che nel DDT di consegna siano registrati separatamente e puntualmente: - il numero dei suini consegnati ai fini della DOP, integrato con l'indicazione "Suini idonei ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente - il numero dei suini consegnati NON ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC294 : ricezione ed utilizzo di una consegna priva di un DDT integrato dalla puntuale e separata registrazione del numero dei suini consegnati ai fini della DOP e di quelli consegnati NON ai fini della DOP	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare	89
			Nel caso di ricevimento di una consegna NON costituita esclusivamente da suini destinati ai fini della DOP, il macello deve verificare che tutti i suini consegnati NON ai fini della DOP siano identificati	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC295 : ricezione ed utilizzo di una consegna di suini DOP e non DOP privi di identificazione dei suini consegnati NON ai fini della DOP	G	Esclusione dei suini	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	90
			Nel caso di ricevimento di una consegna NON costituita esclusivamente da suini destinati ai fini della DOP, il macello deve verificare che il trasporto sia avvenuto in modo tale da prevenire qualsiasi forma di commistione tra suini DOP e suini in consegna NON ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC296 : ricezione ed utilizzo di una consegna di suini DOP e non DOP mediante un trasporto che non ha assicurato la separazione dei suini DOP da quelli consegnati NON ai fini della DOP A) di suini comunque identificati B) di suini NON identificati	A) : L B) : G	Richiamo agli adempimenti e richiesta di gestire il trasporto secondo le prescrizioni e per il macello esclusione dei suini identificati Esclusione di tutti i suini	Controllo supplementare per la verifica delle procedure Controllo supplementare per la verifica delle procedure	91 92
			Nel caso di ricevimento di una consegna NON costituita esclusivamente da suini destinati ai fini della DOP, il macello deve adottare procedure operative tali da garantire che le successive operazioni di pesatura producano riscontri riferiti esclusivamente ai suini destinati ad essere macellati ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC297 : omessa applicazione delle procedure operative prescritte dal PDC	G	Esclusione della consegna	Controllo supplementare per l'esclusione consegna e n. 5 MCR per il controllo delle procedure	93
			Nel caso di ricevimento di una consegna NON costituita esclusivamente da suini destinati ai fini della DOP, ma NON avvenuta secondo le prescrizioni del PDC, il macello deve escludere dalla macellazione DOP l'intera partita	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC298 : omessa attività di esclusione di una consegna non avvenuta secondo le prescrizioni del PDC	G	Esclusione della consegna	Controllo supplementare per l'esclusione consegna e n. 5 MCR per il controllo delle procedure	94

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID				
Fasi di macellazione	Conformità al disciplinare	Il macello deve pesare la partita e verificare che il peso medio vivo della partita sia pari a 160 kg (± 10%) e, quindi compreso tra 144 kg e 176 kg	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC304 : omessa attività di verifica del peso medio vivo della partita ovvero omessa conservazione delle evidenze documentali di riscontro della pesatura	G	Esclusione della partita di suini non pesata	Controllo supplementare per l'esclusione della partita e n. 5 MCR per il controllo delle procedure	95					
			Nel caso in cui il peso medio vivo della partita non sia conforme, il macello che procede alla macellazione, deve attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC305 : applicazione incompleta delle procedure di regolarizzazione della partita senza pregiudizio e perdita della conformità	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento controllo supplementare	96				
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC306 : applicazione delle procedure di regolarizzazione della partita incomplete e/o carenti tali da non garantire la conformità	G	Esclusione della partita di suini	Controllo supplementare per l'esclusione della partita e n. 5 MCR per il controllo delle procedure	97				
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC307 : assenza della documentazione e delle registrazioni prescritte dal PDC per le procedure di regolarizzazione	G	Esclusione della partita di suini	MCR a riscontro delle operazioni di esclusione della partita e n. 5 MCR per il controllo delle procedure	98				
			Il macello deve verificare a livello documentale che la/le "lettera-mese" registrata/e sulla AM qualifichi suini di età conforme, per poi verificare direttamente in sede di macellazione che la "lettera-mese" tatuata sulla coscia qualifichi il singolo suino di età pari o superiore a nove mesi compiuti	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC308 : ricezione (solo documentale) di AM che attesta suini di età non conforme	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	99				
				Il macello deve escludere dalla macellazione verri e scrofe	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC309 : macellazione e utilizzo per la DOP di verri o scrofe	G	Esclusione dei suini	MCR a riscontro delle operazioni di esclusione dei verri e scrofe	100			
					Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC310 : macellazione ai fini della DOP di suini privi del tatuaggio e/o con tatuaggio non conforme	G	Esclusione dei suini	n. 2 MCR per il controllo delle procedure	101			
			Nel corso della macellazione e/o della lavorazione delle carcasse/mezzene, il macello deve verificare sempre la visibilità dei tatuaggi apposti sulle cosce dalla scrofaia e, nel caso di riscontro di tatuaggi non conformi (non oggetto di misure di regolarizzazione) deve escludere i corrispondenti suini dalla macellazione ai fini della DOP e deve annullare il tatuaggio di origine con l'apposizione di un timbro di annullamento direttamente sopra il tatuaggio da annullare in modo indelebile ed inamovibile	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC311 : utilizzo per la DOP di carcasse non classificate e/o con la classificazione non conforme	G	Esclusione delle carcasse	n. 5 MCR per il controllo delle procedure	102				
				Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC320 : omessa registrazione nei tempi prescritti di una o più DM	L	Richiesta di adeguamento entro 24 ore		103				
			Identificazione e rintracciabilità	Il macello deve registrare la macellazione nel RIFT entro lo stesso giorno lavorativo successivo a quello di macellazione e, comunque prima dell'utilizzo di quanto macellato ai fini della DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC322 : omessa apposizione della marcatura che identifica il lotto di macellazione	G	Esclusione della singola mezzena non marcata	MCR a riscontro delle operazioni di esclusione della/ mezzena/e non marcata e n. 2 MCR al momento delle operazioni	105			
												NC323 : apposizione della marcatura che identifica il lotto di macellazione A) senza pregiudizio per la tracciabilità e conformità B) con pregiudizio per la tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento entro 24 ore	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	106
												B) : G	Esclusione della singola mezzena non tracciabile/conforme	MCR a riscontro delle operazioni di esclusione della/ mezzena/e non tracciabile/conforme e n. 2 MCR al momento delle operazioni	107	
Il macello, sulle carcasse idonee alla produzione della DOP, deve apporre sulla cotenna della singola coscia il TIM, così come definito dal D.M. 25 agosto 1994 in applicazione delle modalità definite dalla Scheda C del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 e al 8.2.3 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC324 : omessa apposizione del TIM su materia prima ai fini DOP	G	Esclusione della singola mezzena/coscia non marcata	n. 5 MCR al momento delle operazioni	108							
								NC325: TIM apposto con l'uso di uno strumento non ufficiale	G	Esclusione della singola mezzena/coscia marcata/e con TIM non ufficiale	n. 2 MCR al momento delle operazioni	109				
								NC326 : riscontro di un numero di TIM incongruo rispetto a quello che consta dalle registrazioni di carico/scarico	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	110				
								NC327 : apposizione del TIM su mezzene/cosce prive del tatuaggio di origine o non visibile	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce e/o della partita	n. 5 MCR al momento delle operazioni	111				
								NC328 : apposizione del TIM su mezzene/cosce tatuate con l'uso di punzoni non ufficiali	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce e/o della partita	n. 5 MCR al momento delle operazioni	112				

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
								NC329 : apposizione del TIM su cosce tatuata con una lettera-mese che attesta un'età non conforme	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce e/o della partita	n. 5 MCR al momento delle operazioni	113
								NC330 : apposizione del TIM su mezzene/cosce il cui tatuaggio è di dimensioni non congrue rispetto all'età	G	Esclusione delle cosce; per la scrofaia si applica NC245	n. 5 MCR al momento delle operazioni	114
								NC331 : apposizione del TIM su mezzene/cosce con un tatuaggio e/o un marcatura che identifica il lotto di macellazione non corrispondentemente registrato nella AM	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	n. 2 MCR al momento delle operazioni	115
								NC335 : apposizione del TIM e consegna di mezzene/cosce ricavate da suini tatuati e/o allevati al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	n. 2 MCR al momento delle operazioni	116
								NC336 : apposizione del TIM su cosce di suini non accompagnati dalla registrazione della AM	G	Esclusione della partita	n. 3 MCR al momento delle operazioni	117
								NC337 : conservazione dei TIM in luogo diverso da quello prescritto e da quello eventualmente autorizzato	L	Richiamo agli adempimenti e richiesta formale della conservazione presso insediamento produttivo autorizzato entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare per il controllo delle procedure	118
					Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.2 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC332 : riscontro di incongruità documentale per il numero delle mezzene/cosce munite del TIM rispetto al numero dei suini registrati ai fini della DOP nella DM	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare per la verifica delle procedure	119
									G	In caso di mancato aggiornamento della documentazione : esclusione delle mezzene/cosce alle quali è stato apposto il TIM senza titolo e consegnate nei distretti delle DOP/IGP	n. 2 MCR al momento delle operazioni	120
								NC332 : riscontro di incongruità effettiva per il numero delle mezzene/cosce munite del TIM rispetto al numero dei suini registrati ai fini della DOP nella DM	G	Esclusione delle mezzene/cosce alle quali è stato apposto il TIM senza titolo e consegnate nei distretti delle DOP/IGP	n. 5 MCR al momento delle operazioni	121
			Il macello, prima di ogni singola consegna al LS deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS). La DS può essere stampata in formato cartaceo e allegata al corrispondente DDT, integrato con l'integrazione "Carcasse/mezzene idonee ai fini della produzione DOP o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC350 : omessa registrazione nei tempi prescritti di una o più DS	L	Richiesta di adeguamento entro 24 ore		122
									G	In caso di mancato adempimento : esclusione delle consegne	MCR per l'esclusione delle consegne e n. 3 MCR per la verifica delle procedure	123
			Il macello deve integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna al LS con l'indicazione "Carcasse/mezzene/cosce idonee ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC225 : omessa integrazione del DDT con l'indicazione prescritta dal PDC	L	Richiamo agli adempimenti e richiesta di gestire dichiarazione integrativa del DDT entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare al momento della registrazione del DDT	124
								NC352 : utilizzo e consegna di mezzene/cosce già identificate/accertate non conformi da IFCQ	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	n. 5 MCR al momento delle operazioni	125
			Il solo Macello che ai fini della DOP, NON effettua macellazioni con cadenza settimanale e quindi a carattere occasionale o saltuario, notificare con almeno tre (3) giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad IFCQ tramite posta elettronica, con il fine di consentire una adeguata esecuzione degli adempimenti del medesimo. La notifica dovrà indicare la giornata e gli orari (es: dalle ore 8 alle ore 12). Eventuali variazioni dovranno essere rappresentate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 48 ore	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.2 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.2.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.2 PDC macelli	NC360 : omessa comunicazione dell'attività di macellazione ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di macellazione	L	Richiesta di trasmissione informazione entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti e della documentazione	126
								NC361 : mancato rispetto del programma senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per la verifica degli adempimenti	127
Laboratori di sezionamento (LS)	Acquisto/accettazione mezzene/cosce	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola consegna in entrata, il LS deve verificare che sia accompagnata dalla DS e relativo DDT integrato con l'indicazione "Carcasse/mezzene idonee ai fini della produzione DOP o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.1 del PDC	D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC401 : ricezione ed utilizzo di DS incompleta	L	Richiesta di adeguamento entro 24 ore		128
									G	In caso di mancato adempimento : esclusione della consegna	Controllo supplementare per l'esclusione della consegna	129
								NC293 : ricezione ed utilizzo di una consegna priva di un DDT integrato con l'indicazione prescritta dal PDC	L	Richiamo agli adempimenti e richiesta di gestire dichiarazione integrativa del DDT entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare al momento della registrazione del DDT	130

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
			Il LS deve utilizzare carcasse/mezzene/cosce classificate HU-HR-HO; in luogo della riproduzione delle lettere U-R-O sia marcata con la lettera H associata alla cifra percentuale di carne magra effettivamente misurata nel rispetto dei criteri di accettazione attualmente compresi tra H384 e H566	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.2 del PDC	D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC401 : ricezione ed utilizzo di mezzene/cosce non classificate ovvero marcate da una classificazione non conforme	G	Esclusione delle mezzene/cosce	n. 5 MCR al momento delle operazioni	131
			Il LS deve utilizzare carcasse/mezzene/cosce sulle quali, sulla cotenna all'altezza della coscia, sia stato apposto il TIM identificativo del macello e siano marcate, mediante inchiostro indelebile e termoresistente, con il codice che identifica il lotto di macellazione della singola AM (partita di suini macellata)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.2 del PDC	D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC402 : utilizzo di mezzene/cosce non marcate dal TIM e/o dall'identificazione del lotto di macellazione	G	Esclusione delle mezzene/cosce	n. 2 MCR al momento delle operazioni	132
								NC403 : ricezione ed utilizzo di mezzene/cosce ricavate da suini tatuati e/o allevati al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle singole mezzene/cosce	n. 2 MCR al momento delle operazioni	133
	Prodotto finito	Conformità al disciplinare	Il LS deve sezionare e rifilare la singola coscia per presentarla in conformità delle caratteristiche prescritte dalla Scheda B del Disciplinare e deve consegnare al prosciuttificio solo cosce prive delle inidoneità elencate in Allegato n. 19 PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.5 del PDC	I	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	SNC025 A: attività di autocontrollo carente, ma sufficiente a garantire consegne nel distretto della DOP con un riscontro di requisiti di non conformità tecnico-qualitativa su cosce fresche munite del TIM pari o inferiori al 10% annuo su un minimo uguale o superiore al 5% del totale proposto ai fini della DOP	L	Esclusione delle singole cosce		134
								SNC025 B: attività di autocontrollo insufficiente e con un riscontro di requisiti di non conformità tecnico-qualitativa su cosce fresche munite del TIM superiore al 10% annuo su un minimo uguale o superiore al 5% del totale proposto ai fini della DOP	G	Esclusione delle singole cosce	n. 4 MCR al momento delle operazioni di sezionamento/rifilatura e per il controllo delle procedure	135
			Il LS deve conservare le cosce munite del TIM esclusivamente mediante refrigerazione, con il fine di assicurare una temperatura interna compresa tra -1 e +4°C	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.5 del PDC	I	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC440 : riscontro di una temperatura non conforme	G	Esclusione delle singole cosce	n. 2 MCR al momento delle operazioni per il controllo delle procedure	136
			Il LS deve effettuare le consegne al prosciuttificio nei tempi prescritti dalla Scheda E del Disciplinare (non prima di 24 ore e non oltre 120 ore dalla data di macellazione)	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.5 del PDC	I	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC441 : consegna di cosce, accompagnate da DS e munite del TIM, con tempistiche non conformi	G	Esclusione delle singole cosce	n. 2 MCR al momento delle operazioni per il controllo delle procedure	137
		Identificazione e rintracciabilità	Il LS, prima di ogni singola consegna di cosce ai fini della DOP, deve registrare nel RIFT una Dichiarazione Specifica (DS), stamparla in formato cartaceo e allegarla al corrispondente DDT, integrato con l'indicazione "Cosce idonee ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC450 : omessa registrazione nei tempi prescritti di una o più DS	L	Richiesta di adeguamento entro 24 ore		138
									G	In caso di mancato adempimento : esclusione delle consegne	MCR per l'esclusione delle consegne e n. 3 MCR per la verifica delle procedure	139
			Il LS deve integrare ogni singolo DDT che accompagna la consegna al prosciuttificio dalla registrazione "Cosce idonee ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC225 : omessa integrazione del DDT con l'indicazione prescritta dal PDC	L	Richiamo agli adempimenti e richiesta di gestire dichiarazione integrativa del DDT entro 2 giorni lavorativi	In caso di ripetizione : controllo supplementare al momento della registrazione del DDT	140
								NC452 : utilizzo e consegna di cosce già identificate/accertate non conformi da IFCQ	G	Esclusione delle singole cosce	n. 5 MCR al momento delle operazioni	141
			Il LS qualora svolga attività ai fini della DOP a carattere occasionale o saltuario, deve notificare con almeno tre (3) giorni lavorativi di anticipo l'esecuzione di tali attività ad IFCQ tramite posta elettronica, con il fine di consentire una adeguata esecuzione degli adempimenti del medesimo. La notifica dovrà indicare la giornata e gli orari (es: dalle ore 8 alle ore 12). Eventuali variazioni dovranno essere rappresentate, anche per le vie brevi, con un anticipo di almeno 48 ore	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC460 : omessa comunicazione dell'attività di sezionamento ovvero mancato rispetto dei tempi per la presentazione del programma aziendale di sezionamento	L	Richiesta di trasmissione informazione entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti e della documentazione	142
								NC461 : mancato rispetto del programma senza adeguato preavviso	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per la verifica degli adempimenti	143
		Conformità al disciplinare	L'allevamento invia suini che rispettano i requisiti qualitativi del grasso di copertura delle cosce così come prescritti dalla Scheda B del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.1.1 e 7.1.3 del PDC	Le modalità e le procedure per il controllo analitico del grasso di copertura sono descritte al § 8.3.3 del PDC	A	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC264 : la partita presenta parametri analitici non conformi	G	Esclusione della partita di cosce non conformi	In allevamento : controllo supplementare	144
Prosciuttifici	Accettazione cosce	Identificazione e rintracciabilità	Per ogni singola consegna in entrata, il prosciuttificio deve verificare che provenga da un LS riconosciuto e ubicato in una delle regioni prescritte dalla Scheda B del Disciplinare; sia accompagnata dalla DS completa in ogni sua parte e da un DDT integrato con l'indicazione "Cosce idonee ai fini della produzione DOP" o altra dicitura equivalente; che nella/e DS sia/siano registrata/e le scrofaie e gli allevamenti di provenienza ubicate in una delle regioni prescritte dalla Scheda B del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.5 e al § 8.4.1 del PDC	D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC404 : ricezione ed utilizzo di DS A) incompleta senza pregiudizio di tracciabilità e conformità B) incompleta e/o carente con pregiudizio di tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	145
									B) : G	Esclusione delle cosce riconducibili alla DS	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR al momento del ricevimento delle cosce	146

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
		Identificazione e rintracciabilità	Il prosciuttificio deve utilizzare cosce appartenenti e marcate con la classificazione HU-HR-HO; in luogo della riproduzione delle lettere U-R-O sia marcata con la lettera H associata alla cifra percentuale di carne magra effettivamente misurata nel rispetto dei criteri di accettazione attualmente compresi tra H384 e H566	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.2 del PDC	D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC401 : utilizzo di cosce non classificate ovvero marcate da una classificazione non conforme	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR al momento del ricevimento delle cosce	147
			Il LS deve utilizzare mezzene sulle quali, sulla cotenna all'altezza della coscia, sia stato apposto il TIM identificativo del macello e siano marcate, mediante inchiostro indelebile e termoresistente, che identifica l'Allevamento di Provenienza	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.3 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.2 del PDC	D	vedi §. 8.3 PDC laboratori di sezionamento	NC402 : utilizzo di cosce non marcate dal TIM e/o dall'identificazione del lotto di macellazione	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR al momento del ricevimento delle cosce	148
								NC403 : utilizzo di cosce tatuata da una scrofaia e/o marcate con l'identificazione di un lotto di macellazione il cui allevamento di provenienza è al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR al momento del ricevimento delle cosce	149
	Omologazione delle cosce fresche	Identificazione e rintracciabilità	Il prosciuttificio, eseguite le verifiche prescritte, deve apporre sulle cosce valutate idonee per alla lavorazione DOP, il sigillo di omologazione così come definito dal D.M. 25 agosto 1994 nei tempi prescritti dalla Scheda E del Disciplinare. Limitatamente agli errori materiali nell'apposizione del sigillo, è ammessa la ripetizione delle operazioni; queste possono avvenire nel corso di qualsiasi fase di lavorazione a condizione che ne sia stato preventivamente informato IFCQ che, effettuate le necessarie verifiche preliminari, presenza all'esecuzione delle operazioni stesse	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.3.5 e al § 8.4.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.4 PDC prosciuttificio	PSD19 : apposizione del sigillo di omologazione su cosce fresche prive dei requisiti prescritti (es. prive di tatuaggio, di tatuaggio non conforme, di TIM, assenza della DS)	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR per l'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure	150
								PSD24 : apposizione del sigillo di omologazione prima delle 24 ore o oltre 120 ore dalla data di macellazione indicata sulla DS	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR per l'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure	151
								PSD27 : apposizione del sigillo di omologazione su cosce con tatuaggio e/o marcatura di provenienza al di fuori del territorio delimitato	G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR per l'approvvigionamento delle cosce e delle conseguenti procedure	152
								PSD28 : utilizzo i sigilli diversi da quelli prescritti	L	Richiesta di adeguamento con prescrizione all'uso di sigilli prescritti entro 2 giorni lavorativi	Controllo supplementare	153
								PSD29 : apposizione del sigillo di omologazione con risultati di limitata o incompleta visibilità	L	Richiamo agli adempimenti e richiesta di riapposizione	Controllo supplementare per le operazioni di riapposizione del sigillo	154
								PSD30 : riapposizione non autorizzata del sigillo di omologazione	L	Richiamo che invita alla formale applicazione agli adempimenti	Controllo supplementare per la verifica delle operazioni sul lotto / sulla partita interessato/a	155
								PSD31 : apposizione del sigillo di omologazione con mese errato	L	Richiamo agli adempimenti e MCR d'ufficio per la riapposizione del sigillo	Se il prosciuttificio interessato non accetta le MCR	156
									G	Esclusione delle cosce con data sigillo errata	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR per controllo apposizione sigillo	157
								PSD34 : errori nella composizione del sigillo di omologazione (non ricorre il caso PSD31)	L	Richiamo agli adempimenti	Autorizzazione e prescrizione a riappare il sigillo corretto (trattasi di indicazione errata o invertita della data circa il giorno e/o il mese e/o l'anno)	158
								PSD33 : apposizione del sigillo di omologazione su cosce già identificate/accertate non conformi da IFCQ	G	Esclusione delle singole cosce	MCR a riscontro delle operazioni di esclusione della/e coscia/e e n. 2 MCR al momento delle operazioni	159
			Il prosciuttificio deve registrare il documento di omologazione in Allegato n. 15 nel portale San Daniele entro e non oltre il secondo giorno lavorativo successivo a quello della data del sigillo	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.4 PDC prosciuttificio	PDS10 : omessa registrazione nei tempi prescritti di uno o più DO	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	160
								PSD12 : registrazioni errate nel DO A) senza pregiudizio di tracciabilità e conformità B) con pregiudizio di tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	161
									B) : G	Esclusione della partita di cosce non tracciabile e/o non conforme	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR al momento della registrazione della DO	162
			Il prosciuttificio deve movimentare e/o stoccare le cosce in modo tale che risultino sempre identificabili e distinguibili all'interno dei locali. In particolare, ogni singola attrezzatura deve essere corredata da una codifica di identificazione, che consenta di individuare facilmente e chiaramente le cosce avviate alla lavorazione DOP	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.1 del PDC	I e D	vedi §. 8.4 PDC prosciuttificio	PSD14 : adozione sistemi di identificazione delle cosce movimentate/stoccate A) tale da non pregiudicare la tracciabilità e la conformità B) tale da pregiudicare la tracciabilità e la conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento che assegna 2 giorni per ripristinare condizioni di conformità	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	163
									B) : G	Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce e MCR per la verifica delle procedure	164
	Metodo di ottenimento	Conformità al Disciplinare	Il prosciuttificio deve eseguire le lavorazioni e le operazioni in coerenza con quanto prescritto dalla Scheda B del Disciplinare, compresa la verifica del peso della coscia fresca	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	I e D	vedi §. 8.4 PDC prosciuttificio	PSD35: apposizione del sigillo di omologazione per cosce fresche sulle quali si accertano in qualsiasi momento nel corso della lavorazione idoneità tecnico-qualitative	L	Richiesta di separazione delle cosce oggetto di tali accertamenti dalle altre che compongono la partita	Controllo supplementare per il controllo specifico sul prodotto stagionato	165

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
									G	Se il prosciuttificio interessato non separa e/o non accetta il controllo supplementare : Esclusione delle cosce	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione delle cosce	166
			Il prosciuttificio deve garantire che le varie fasi di ottenimento del prodotto, stagionatura compresa, siano coerenti nel metodo e nei tempi prescritti dalla Scheda E del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	I e D	vedi §. 8.4 PDC prosciuttificio	PSD36 : mancato rispetto di una o più fasi di lavorazione in cui è articolato il metodo di ottenimento	L	Richiamo che prescrive il ripristino di requisiti produttivi conformi entro 2 giorni lavorativi	MCR limitatamente al prodotto in corso di lavorazione in condizioni di non conformità	167
								G	Esclusione del prodotto trascorso senza esito il termine prefissato		168	
								PSD37 : utilizzo di "sostanze chimiche", di conservanti e/o di additivi	G	Esclusione del prodotto in corso di lavorazione in condizioni di non conformità	MCR per la verifica dell'applicazione di condizioni di conformità	169
								PSD38 : ricorso a procedimenti di affumicatura	G	Esclusione del prodotto in corso di lavorazione in condizioni di non conformità	MCR per la verifica dell'applicazione di condizioni di conformità	170
								PSD39 : utilizzo di ingredienti non ammessi per la preparazione dell'impasto della "sugnature" e/o ripetizione, a lavorazione completata, di trattamenti produttivi diversi dal lavaggio e dalla sugnature	G	Esclusione del prodotto in corso di lavorazione in condizioni di non conformità	MCR per la verifica dell'applicazione di condizioni di conformità	171
			Il prosciuttificio deve acquisire e conservare idonea documentazione del fornitore im merito all'origine "marina" del sale prescritta dalla Scheda E del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.2 del PDC	I e D	vedi §. 8.4 PDC prosciuttificio	PSD40 : carenza della documentazione relativa alle caratteristiche degli ingredienti (sale marino e per impasto sugnature A) tale da non pregiudicare la conformità B) tale da pregiudicare la conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	Trascorso il termine assegnato : controllo supplementare per la verifica delle procedure	172
								B) : G	Esclusione del prodotto in corso di lavorazione in condizioni di non conformità	MCR per la verifica dell'applicazione di condizioni di conformità	173	
Trasferimento dei prosciutti	Conformità al Disciplinare	Il prosciuttificio può trasferire dei prosciutti non ancora contrassegnati con la DOP ad un altro prosciuttificio riconosciuto in applicazione a quanto prescritto dalla Scheda E del Disciplinare. In tal caso il trasferimento deve essere registrato nel portale San Daniele sia da parte del prosciuttificio che "invia" che da parte del prosciuttificio che "accetta"	Attenersi alle disposizioni di cui al § 7.4 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 8.4.3 del PDC	I e D	vedi §. 8.4 PDC prosciuttificio	PDS50 : omessa registrazione nei tempi prescritti di uno o più trasferimenti	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	174	
							PSD51 : registrazioni errate per il trasferimento dei prosciutti A) senza pregiudizio di tracciabilità e conformità B) con pregiudizio di tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	175	
								B) : G	Esclusione dei prosciutti trasferiti non tracciabili e/o non conformi	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione dei prosciutti trasferiti	176	
							PDS52 : trasferimento effettuato senza preventiva registrazione/autorizzazione	L	Richiesta di adeguamento che prescrive la registrazione entro 2 giorni lavorativi		177	
							PSD53: i prosciutti trasferiti non corrispondono a quanto registrato per il trasferimento A) senza pregiudizio di tracciabilità e conformità B) con pregiudizio di tracciabilità e conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	Trascorso il termine assegnato : controllo supplementare per la verifica delle procedure	178	
B) : G	Esclusione dei prosciutti trasferiti non tracciabili e/o non conformi	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione dei prosciutti trasferiti	179									
Prodotto finito	Conformità al Disciplinare	Il prosciutto al termine della stagionatura deve presentare tutte le caratteristiche prescritte dalla Scheda B ed essere ottenuto conformemente alla Scheda E del Disciplinare. IFCQ in via preliminare, tra il 1° e il 15esimo giorno di ogni mese esegue un'attività finalizzata ad accertare la rispondenza dei parametri analitici sul prosciutto che ha completato la stagionatura e che come tale presenta tutte le caratteristiche prescritte dalla Scheda B in quanto ottenuto conformemente alla Scheda E del Disciplinare	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	L'attività di controllo analitica è svolta con le modalità e gli effetti illustrati dal § 9 e ha per oggetto la produzione lavorata presso ogni prosciuttificio	A	vedi §. 9 del PDC	PSD45 : il parametro dell'umidità non è conforme A) inferiore al valore prescritto una volta B) inferiore al valore prescritto due volte	A) : L	Si sospende dalla DOP la partita di prodotto stagionato interessata	Si procede subito con un ulteriore campionamento ed eventualmente con un terzo campionamento	180	
								B) : G	Se anche il terzo campionamento conferma un'umidità con un valore inferiore la partita viene esclusa	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	181	
							PSD45 : il parametro dell'umidità non è conforme A) superiore al valore prescritto una volta o due volte B) superiore al valore prescritto tre volte	A) : L	Si sospende dalla DOP la partita di prodotto stagionato interessata	I controlli sono aggiornati non prima del mese successivo per un ulteriore campionamento	182	
								B) : G	Se il terzo campionamento conferma un'umidità con un valore superiore abbinato ad un valore dell'indice di proteolisi non conforme la partita viene esclusa	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	183	
							PDS46 : uno o più parametri analitici prescritti, elaborati nell'ambito della "media del prosciuttificio", non è/non sono conformi	L	Si sospende dalla DOP la partita di prodotto stagionato interessata	Si procede con il prelievo di due campioni, se le determinazioni riconducono a parametri "medi del prosciuttificio" conformi si procede con le operazioni di apposizione del contrassegno	184	

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
									G	Viceversa, se le nuove determinazioni confermano parametri "medi del prosciuttificio" non conformi la partita viene esclusa	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	185
				Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	L'attività di controllo di alcune caratteristiche organolettiche del prosciutto stagionato (colore della parte grassa e magra, infiltrazione del grasso nel magro e gusto), viene eseguita al momento del prelievo dei campioni mediante controllo fisico ispettivo sugli stessi campioni selezionati secondo criteri di casualità oggetto delle operazioni di prelievamento	I	vedi §. 9 del PDC	PSD54: i prosciutti presentano caratteristiche organolettiche non idonee	L	Nel caso in cui i prosciutti controllati definiscano esiti di idoneità secondo la tabella esposta al § 9 del PDC	Si procede alla valutazione di un ulteriore campione. Nel caso in cui i prosciutti controllati continuino a definire esiti di idoneità secondo la tabella esposta al § 9 del PDC, IFCQ procede ad un ulteriore verifica sempre in applicazione dei criteri esposti	186
									G	Nel caso in cui anche questa terza e ultima verifica continui a definire esiti di idoneità, l'intera partita (come tale registrata nel portale con il singolo DO), sarà esclusa	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	187
			Il prosciuttificio, nel caso in cui l'attività preliminare di IFCQ attesti requisiti conformi, deve riscontrare le caratteristiche organolettiche secondo i propri schemi di valutazione e registrare e conservare la documentazione prodotta in autocontrollo volta a dare evidenza dei test effettuati con i riferimenti identificativi delle partite/ lotti testate/i	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 6 e del §. 9 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9 del PDC	I e D	vedi §. 9 del PDC	PSD202 : indisponibilità della documentazione aziendale necessaria a supporto dell'attività di autocontrollo e di controllo di IFCQ A) tale da non pregiudicare la conformità B) tale da pregiudicare la conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad IFCQ	Sospensione per il/i lotto/i fino alla presentazione delle oggettive evidenze di verifica in autocontrollo : controllo supplementare per la verifica della documentazione e anche eventualmente degli ambienti produttivi	188
									B) : G	In caso di mancato adempimento : esclusione del/i lotto/i	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	189
			Il prosciuttificio, nel caso in cui l'attività preliminare di IFCQ attesti requisiti conformi, deve registrare la produzione mensile che ha conseguito tutte le caratteristiche prescritte la dichiarazione del Prosciuttificio (Allegato n. 15) nel portale San Daniele	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9 del PDC	I e D	vedi §. 9 del PDC	PDS47 : omessa registrazione nei tempi prescritti di uno o più dichiarazioni del prosciuttificio	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	190
									A) : L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	191
									B) : G	Esclusione della partita di prosciutti non tracciabile e/o non conforme	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	192
Marchiatura	Identificazione e rintracciabilità		Il prosciuttificio deve presentare ad IFCQ i prosciutti chiaramente distinti in base al mese di inizio della lavorazione ed in base alle classi di peso, qualora quest'ultima distinzione si renda necessaria per la verifica delle correlazioni tra pezzatura e stagionatura minima e collaborare allo svolgimento delle operazioni con il proprio personale che, opera secondo le istruzioni di IFCQ e di ogni attrezzatura necessaria per gli adempimenti di quest'ultimo, adottando comportamenti tali da non compromettere il corretto svolgimento delle operazioni	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9 del PDC	I e D	vedi §. 9 del PDC	PSD60: mancata selezione dei prosciutti, presentati per l'apposizione del contrassegno di conformità, in base al mese di inizio della lavorazione e/o in base alla classe di peso	L	Richiamo agli adempimenti per il ripristino delle necessarie condizioni di presentazione	Controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti	193
									L	Richiamo agli adempimenti per il ripristino delle condizioni di collaborazione	Controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti	194
									G	Esclusione di un numero di prosciutti pari all'eccedenza non "tracciabile"	Controllo supplementare al momento della predisposizione dei prosciutti da marchiare	195
									L	Richiamo agli adempimenti, SE il numero dei prosciutti corrisponde con quello indicato nel DO e SE coincide il TIM apposto dal macello		196
									G	Esclusione, SE trattasi di prosciutti per i quali era stata disposta la rimozione del sigillo apposto in modo non conforme o per i quali era stata vietata l'apposizione in sede di controllo pregresso		197
	Conformità al Disciplinare		Forma esteriore a chitarra, compresa la parte distale ("piedino") salve le specifiche eccezioni previste dal Disciplinare.	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9 del PDC	I	vedi §. 9 del PDC	PSD55: i prosciutti presentano un forma non idonea	L	Nel caso in cui i prosciutti controllati definiscano esiti di idoneità inferiore al 5%		198
									G	Nel caso in cui i prosciutti controllati definiscano esiti di idoneità superiore al 5%		199
			Presenza del sigillo e che questi rechi la data di inizio lavorazione riferita al mese indicato sulla dichiarazione del Prosciuttificio	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9 del PDC	I	vedi §. 9 del PDC	PSD29 : apposizione del sigillo di omologazione con risultati di limitata o incompleta visibilità	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per le operazioni di riapposizione del sigillo	200
			Peso (del prosciutto intero) mai inferiore a 7,5 kg.	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9 del PDC	I	vedi §. 9 del PDC	PSD56: i prosciutti presentano un peso non idoneo	L	Nel caso in cui le unità controllate definiscano esiti di non idoneità inferiori: - a 1 unità su 5 - a 2 unità su 10 - a 3 unità su 15 - a 4 unità su 20 - a 5 unità su 25		201

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
									G	Nel caso in cui le unità controllate definiscano esiti di non idoneità uguale o superiori: - a 1 unità su 5 - a 2 unità su 10 - a 3 unità su 15 - a 4 unità su 20 - a 5 unità su 25	IFCQ procede all'estensione del controllo ad un ulteriore campione secondo i criteri indicati nel § 9 del PDC	202
			Aroma fragrante e caratteristico, in dipendenza del prescritto periodo di stagionatura.	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9 del PDC	I	25% del lotto mensile	PSD57: i prosciutti presentano una aroma non idoneo	L	Nel caso in cui i prosciutti controllati definiscano esiti di idoneità inferiore al 5%		203
									G	Qualora i livelli di idoneità del campione siano pari o superiori al 5% della sua consistenza	IFCQ estenderà il controllo (di tipo supplementare) all'intero lotto mensile in esame	204
		Identificazione e rintracciabilità	Il prosciuttificio deve apporre il contrassegno di conformità: - obbligatoriamente sulla parte anteriore alta della culatta, in prossimità del gambo; intesa come parte anteriore della coscia non completamente ricoperta dalla cotenna - in modo da assicurare tecnicamente la sua migliore visibilità compatibilmente alla conformazione del singolo prosciutto	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 9 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 9 del PDC	I	vedi §. 9 del PDC	PSD66 : utilizzo di marchi contraffatti per l'applicazione del contrassegno di conformità	G	Esclusione dei prosciutti	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	204
								PSD068 : omessa comunicazione delle giacenze di prosciutti già identificati dal contrassegno di conformità	L	Richiamo agli adempimenti	In caso di ripetizione nel biennio : controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti	205
				Le caratteristiche organolettiche sono valutate nel loro insieme, potendosi operare una compensazione solo per deficienze lievissime, così come prescritto dalla E del Disciplinare. I prosciutti sui quali la compensazione è ammissibile, fermi restando i requisiti prescritti dal Disciplinare, vengono identificati mediante l'apposizione di una "D" sulla parte distale e devono essere disossati prima che sia trascorso il 24esimo mese dall'inizio della lavorazione	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 10 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 10 del PDC	I	vedi §. 10 del PDC	PSD65 : persistenza del contrassegno di conformità su prosciutti per i quali era stato prescritto il loro disosso trascorso il 24 esimo mese dall'inizio della lavorazione	G	Esclusione dei prosciutti	Controllo supplementare per il controllo delle procedure
Sezionamento in tranci	Conformità al disciplinare	Il prosciutto munito del contrassegno può essere commercializzato anche disossato, a condizione che le operazioni non pregiudichino la sussistenza del contrassegno e degli altri segni distintivi. Il prosciutto disossato munito del contrassegno può essere sezionato in tranci di forma e peso variabili, nel rispetto dei seguenti adempimenti: • le operazioni di apposizione del contrassegno sui tranci avvengono unicamente presso i Prosciuttifici riconosciuti; • ogni singolo trancio deve recare il contrassegno; la sua riproduzione può essere plurima o parziale. Allo scopo il Prosciuttificio richiede ad IFCQ l'apposizione del contrassegno; la richiesta può intervenire anche per le vie brevi ed in qualsiasi momento e non presuppone il rilascio di certificazioni accessorie	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 10 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 10 del PDC	I	vedi §. 10 del PDC	PSD64 : apposizione del contrassegno di conformità con risultati qualitativamente insufficienti	L	Richiamo agli adempimenti	Controllo supplementare per le operazioni di riapposizione del contrassegno di conformità	207	
Laboratori di affettamento	Il disosso	Identificazione e rintracciabilità	Il disosso finalizzato all'affettamento avviene nel territorio comunale di San Daniele del Friuli e deve essere preventivamente segnalato a IFCQ, che può procedere a tutte le verifiche ritenute necessarie.	Attenersi alle disposizioni di cui al § 11 del PDC	Verifica ispettiva e documentale § 11 del PdC	I e D	vedi §. 11 del PDC	PSD101 : disosso dei prosciutti per l'affettamento in locali situati fuori areale	G	Esclusione dei prosciutti disossati	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	208
								PSD102 : mancata indicazione dei locali per il disosso (se diversi da quelli di affettamento o esterni rispetto al prosciuttificio)	L	Richiamo che prescrive l'obbligo di immediata comunicazione		209
		Conformità al disciplinare	I prosciutti recanti il contrassegno per essere disossati devono possedere una stagionatura (completata) non inferiore a 14 mesi. Per stagionatura completata si intende che il prosciutto con inizio della lavorazione nel mese di gennaio 2015 potrà essere disossato non prima del mese di marzo 2016. Es.: data del sigillo di omologazione gennaio 2015, il prosciutto può essere disossato a partire dal mese di marzo 2016;	Attenersi alle disposizioni di cui al § 11 del PDC	Verifica ispettiva e documentale § 11 del PdC	I e D	vedi §. 11 del PDC	PSD103 : i prosciutti da destinare all'affettamento non hanno superato i 14 mesi di stagionatura	L	Richiamo che sospende l'utilizzo dei prosciutti fino al completamento della stagionatura	Controllo supplementare per il controllo delle procedure	210
			I prosciutti recanti il contrassegno per essere disossati devono possedere i requisiti di idoneità applicati con l'apposizione del contrassegno	Attenersi alle disposizioni di cui al § 11 del PDC	Verifica ispettiva e documentale § 11 del PdC	I e D	vedi §. 11 del PDC	PSD104 : perdita delle caratteristiche tecnico-qualitative dei prosciutti muniti del contrassegno di conformità destinati all'affettamento	G	Esclusione dei prosciutti	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	211
		Identificazione e rintracciabilità	L'Operatore che procede alla preparazione delle "mattonelle", con riferimento al singolo lotto deve inviare ad IFCQ i dati relativi al numero e peso di prosciutti "con osso" lavorati e il successivo numero e peso delle "mattonelle" ottenute	Attenersi alle disposizioni di cui al § 11 del PDC	Verifica ispettiva e/o documentale § 11 del PdC	I e D	vedi §. 11 del PDC	PSD106 : i dati inviati a IFCQ relativi alla preparazione delle "mattonelle" sono incompleti A) tale da non pregiudicare la conformità e la tracciabilità B) tale da pregiudicare la conformità e la tracciabilità	A) : L B) : G	Richiesta di adeguamento immediato se le "mattonelle" sono pronte per essere affettate Esclusione delle "mattonelle"	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure Controllo supplementare per la verifica delle procedure	212 213
		Affettamento	Identificazione e rintracciabilità	Il laboratorio di affettamento che esegue l'affettamento deve concordare con IFCQ il programma di affettamento (orientativamente settimanale) e segnalare, eventuali variazioni o urgenze, anche nelle vie brevi, con almeno 48 ore di anticipo. Il laboratorio di affettamento deve eseguire le operazioni di affettamento delle "mattonelle DOP" alla costante presenza di incaricati di IFCQ e separatamente da altre e nell'osservanza delle misure utili all'abbattimento del rischio di contaminazioni di sorta	Attenersi alle disposizioni di cui al § 11 del PDC	Verifica documentale § 11 del PdC	I e D	vedi §. 11 del PDC	PSD107 : omessa programmazione aziendale ovvero mancato rispetto dei tempi per il deposito del programma aziendale	L	Richiamo agli adempimenti	In caso di ripetizione nel biennio : controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti
			Attenersi alle disposizioni di cui al § 11 del PDC	Verifica ispettiva e documentale § 11 del PdC	I	vedi §. 11 del PDC	PSD109 : assenza del contrassegno di conformità sulle "mattonelle" ovvero presenza di altro contrassegno	G	Esclusione prodotto	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	215	
							PSD110 : esecuzione di affettamento in assenza di IFCQ	G	Esclusione prodotto	Controllo supplementare per il richiamo degli adempimenti	216	

SOGGETTO	PROCEDURA O FASE DI PROCESSO	REQUISITO categoria	REQUISITO descrizione	AUTOCONTROLLO dell'operatore	ATTIVITA' DI CONTROLLO di IFCQ	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno (in %)	NON CONFORMITA'	GRAVITA' della non conformità	PROVVEDIMENTO per il trattamento della non conformità	Attività svolta da IFCQ	ID
								PSD111 : mancata separazione spaziale o temporale della linea di affettamento	L	Richiamo che sospende le operazioni fino al ripristino di condizioni organizzative conformi	Richiamo che sospende le operazioni fino al ripristino di condizioni organizzative conformi	217
			Il laboratorio di affettamento deve dichiarare all'incaricato di IFCQ il Paese di destinazione, nel caso in cui il prodotto sia destinato ad essere inviato fuori dall'Italia	Attenersi alle disposizioni di cui al § 11 del PDC	Verifica ispettiva e documentale § 11 del PdC	I	vedi §. 11 del PDC	PSD113 : mancata indicazione del Paese estero di destinazione delle confezioni a DOP	L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per la verifica delle procedure	218
		Conformità al disciplinare	Il prodotto affettato deve presentare omogeneità cromatica della parte magra e conservi i requisiti di idoneità applicati con l'apposizione del contrassegno	Attenersi alle disposizioni di cui al § 11 del PDC	Verifica ispettiva e documentale § 11 del PdC	I	vedi §. 11 del PDC	PSD114 : perdita delle caratteristiche tecnico-qualitative del prodotto affettato	G	Esclusione prodotto	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	219
Prosciuttifici e laboratori di affettamento	Designazione e presentazione	Conformità degli elementi di designazione e presentazione	Ogni singola etichetta autorizzata è posta sul prodotto conforme ai requisiti previsti dal Disciplinare e dal PDC, a cura e sotto la responsabilità dell'operatore interessato, il quale deve attenersi a quanto prescritto dal § 12 del PDC	Attenersi alle disposizioni di cui al §. 12 del PDC	Le modalità e le procedure sono descritte al § 12 del PDC	I	vedi §. 12 del PDC	PSD80 : utilizzo di etichetta non autorizzata dal Consorzio di tutela per prodotto non ancora commercializzato	L	Richiamo formale che dispone il ripristino di condizioni conformi	Sospensione dell'attività per il riconfezionamento del prodotto presente in azienda	220
								PSD81 : utilizzo di etichetta non autorizzata dal Consorzio di tutela per prodotto già commercializzato	G	Esclusione del prodotto già commercializzato	MCR per il controllo delle procedure	221
			L'operatore, per ognuna delle etichette utilizzate ai fini DOP, deve detenere presso la sede produttiva, a disposizione di IFCQ, apposito dossier comprovante l'avvenuta autorizzazione delle stesse e conservare le dotazioni di etichette in modo ordinato, al fine di dare immediata evidenza dell'effettiva numerosità	Attenersi alle disposizioni di cui al § 10 del PDC	Verifica ispettiva e documentale § 10 del PdC	I e D	vedi §. 12 del PDC	PSD82 : carenza o omesso deposito dei documenti relativi all'approvazione e/o alle forniture di etichette per la DOP	L	Richiamo formale che assegna 5 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad IFCQ	In caso di mancato adempimento : controllo supplementare per l'acquisizione diretta dei documenti	222
Tutti gli operatori inseriti	Adempimenti generali		Tutti gli operatori inseriti nel circuito della produzione tutelata della DOP sono tenuti alle disposizioni indicate al § 6 del PDC		Verifica ispettiva e documentale in applicazione del PDC	I e D	vedi §. 8 del PDC	PSD201 : mancata conservazione della documentazione prodotta nell'ambito della propria attività fino alla scadenza prescritta	L	Richiamo agli adempimenti per la corretta conservazione	Controllo supplementare per il controllo della documentazione	223
								PSD202 : indisponibilità della documentazione aziendale necessaria a supporto dell'attività di autocontrollo e di controllo di IFCQ A) tale da non pregiudicare la conformità B) tale da pregiudicare la conformità	A) : L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad IFCQ	Sospensione per il/i lotto/i fino alla presentazione delle oggettive evidenze di verifica in autocontrollo : controllo supplementare per la verifica della documentazione e anche eventualmente degli ambienti produttivi	224
									B) : G	In caso di mancato adempimento : esclusione del/i lotto/i	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	225
								PSD203 : la documentazione a supporto dello stato di taratura degli strumenti utilizzati per le misurazioni effettuate in autocontrollo è incompleta A) senza pregiudizio di conformità per il prodotto B) con pregiudizio della conformità per il prodotto	A) : L	Richiesta di adeguamento che assegna 10 giorni lavorativi per presentare la documentazione con invio ad IFCQ	Sospensione per il/i lotto/i fino alla presentazione delle oggettive evidenze di verifica in autocontrollo : controllo supplementare per la verifica della documentazione e anche eventualmente degli ambienti produttivi	226
									B) : G	In caso di mancato adempimento : esclusione del/i lotto/i	Controllo supplementare a riscontro delle operazioni di esclusione	227
								PSD204 : carenza delle registrazioni prescritte relative alla gestione delle non conformità rilevate in autocontrollo A) senza pregiudizio di conformità per il prodotto B) con pregiudizio della conformità per il prodotto	A) : L	Richiesta di adeguamento entro 2 giorni lavorativi	Trascorso il termine assegnato : controllo supplementare per la verifica delle procedure	228
B) : G	Esclusione del lotto/i	MCR per il controllo delle procedure	229									